
Chiesa: mons. Perego (Fondazione Migrantes), “Maria, patrona per tutti coloro che sono in cammino”

“Il mese di maggio è tradizionalmente il mese dedicato a Maria, con la preghiera del Rosario che anima la devozione mariana del popolo di Dio. Una delle caratteristiche evangeliche di Maria è il suo mettersi in cammino da subito, dopo aver ricevuto l’annuncio dell’Angelo. Lo ricorda in maniera molto bella una pagina di don Tonino Bello”. Lo scrive mons. Gian Carlo Perego, presidente della Fondazione Migrantes, nell’editoriale del numero di maggio della rivista della Fondazione Migrantes “Migranti-press”, in cui ricorda la pagina di don Tonino, che “fa di Maria una patrona particolare per tutti coloro che sono in cammino: in cammino per visitare i malati, in cammino per il lavoro, in cammino per condividere le gioie e le sofferenze di persone, in cammino per l’evangelizzazione, in cammino, perché in fuga da guerre, disastri ambientali, persecuzioni”. Ricordando la maternità di Maria, il presule evidenzia che “nasce anche da questo suo camminare per farsi prossima alle diverse situazioni di difficoltà o per tutelare il proprio figlio, la propria famiglia”. “È una maternità che leggiamo anche nelle madri in fuga che sbarcano sulle nostre coste in questi giorni, vergognosamente indicata come irresponsabilità; è una maternità che vediamo nelle madri che cercano le cure dei propri figli che non esistono nei propri paesi; è una maternità che riconosciamo in chi cerca la libertà per sé e i propri figli; è una maternità che riconosciamo anche nella sofferenza di chi nel cammino perde un proprio figlio. In questo mese di maggio pensiamo anche a queste madri, mentre preghiamo Maria nostra Madre”. “Ognuna di loro ha bisogno, in qualche modo, di riconoscere in Lei una Madre vicina ad altre madri, quasi camminasse ancora in mezzo a noi – conclude mons. Perego –. Ognuna di loro, cristiana o islamica, vede in Maria una madre che accompagna e non dimentica i suoi figli e le sue figlie, e – come fu per Maria il proprio figlio Gesù – cerca di dare salvezza, regalare futuro ai propri figli. Non solo Maria somiglia a queste madri, ma anche Maria cammina con ognuna di esse: Madre tra le madri”.

Filippo Passantino